
Teacher pride, la protesta degli insegnanti

Autore: Patrizia Mazzola

Fonte: Città Nuova

Con lo slogan #IoNonSorveglioSveglio è diventata virale la proposta di alcuni insegnanti del liceo Anco Marzio di Ostia di dedicare un'ora, oggi, alla lettura degli articoli 21 e 33 della Costituzione, che stabiliscono la libertà di manifestare il proprio pensiero e quella di insegnamento.

Non si placano le polemiche e le iniziative in seguito alla [sospensione dal servizio dell'insegnante palermitana Rosa Maria Dell'Aria](#), "rea" di non aver sorvegliato su un video realizzato dai suoi studenti in cui si affiancavano leggi fasciste a provvedimenti odierni. Dopo l'autodenuncia degli insegnanti di un istituto torinese, un'altra iniziativa, che tramite il tam-tam sui social sta avendo un'ampia diffusione in queste ore, è quella lanciata dai **docenti del liceo Anco Marzio di Ostia (Roma) con l'hashtag #lononsorvegliosveglio**. [In una pagina Facebook i docenti propongono il "Teacher pride"](#), un momento per ribadire **l'orgoglio di essere insegnante**, invitando tutti i cittadini, insegnanti e studenti ad aderire e a comunicare la propria adesione diffondendo l'iniziativa a mezzo stampa e social. La professoressa Rosa Maria Dell'Aria "**Martedì 21 maggio, alle ore 11** - si legge nella nota - ogni insegnante, studente, cittadino che voglia riaffermare la libertà di pensiero e di insegnamento, dovunque si trovi, **interromperà le proprie attività, si metterà in piedi e leggerà di seguito gli articoli 21** (che recita tra l'altro: «Tutti hanno diritto di **manifestare liberamente il proprio pensiero con la parola, lo scritto e ogni altro mezzo di diffusione...**») e **33** (che stabilisce che «L'arte e la scienza sono libere e libero ne è l'insegnamento) della Costituzione italiana». **Laddove possibile la lettura solenne sarà fatta in gruppo**". A questo proposito, **alla vigilia delle elezioni europee, il braccio di ferro tra la Lega e i 5stelle passa anche attraverso la scuola**. Il vicepremier **Luigi Di Maio** ha telefonato all'insegnante, assicurandole che farà di tutto per farla rientrare a scuola, **smontando di fatto l'operato e le dichiarazioni del dirigente dell'Ufficio Scolastico provinciale di Palermo**. E si continuerà così per tutta questa settimana, fino al [26 maggio, data del voto europeo](#), appuntamento che per fortuna sta arrivando. In tutto questo, il premier Conte tace.